

SOCIALE Contributi per gli affitti ed Emergenza casa

Contro il rischio degli sfratti



La risposta più recente al problema della casa in città è stata l'inaugurazione del "co-housing"

sto progetto vogliamo dare un segnale alle famiglie in difficoltà e cercare di prevenire gli sfratti».

Anche per aderire a questo bando è necessario produrre l'I-see, oltre ad essere residenti da almeno un anno nel nostro Comune e non essere titolari di diritti di proprietà su altri immobili. Il progetto, se sono presenti i requisiti, copre anche le eventuali spese condominiali. Una garanzia in più per i proprietari e una boccata d'ossigeno per gli inquilini.

Il contributo verrà erogato a favore dei proprietari e l'erogazione avverrà fino a esaurimento delle risorse disponibili. Possono fare domanda i conduttori intestatari di un contratto di locazione privato, regolarmente registrato, e che siano in possesso dei requisiti riportati nel bando pubblicato sul sito internet del Comune.

COME FARE DOMANDA

Sia per i contributi per l'affitto (scadenza 23 dicembre) che per "emergenza casa" (scadenza 19 novembre), la domanda può essere presentata, utilizzando il modello predisposto, presso l'Ufficio Solidarietà Sociale comunale con due modalità: previo appuntamento da fissarsi telefonando ai seguenti numeri: 0172.710271 - 710260 - 710272; oppure tramite Pec (Posta elettronica certificata) del richiedente all'indirizzo comune.savigliano@legmail.it. ●

l.c.

Casa e lavoro sono i problemi sociali che maggiormente affliggono la nostra società. Negli ultimi tempi poi, complice la crisi pandemica, la situazione è sicuramente peggiorata.

Recentemente è stato inaugurato il *co-housing* comunale "L'ancora" nell'ex casa del custode vicino al cimitero ed in questi giorni ci sono stati i primi due insediamenti.

La rete sociale del territorio cerca di dare risposte a questa emergenza che coinvolge sempre più persone. Per tentare di dare altre soluzioni a quanti vivono in una situazione di precarietà abitativa, l'amministrazione ci-

vica ha aderito al bando regionale sui contributi per l'affitto, una risposta almeno parziale alle tante domande di chi non riesce più o fatica a pagare il canone di locazione della propria abitazione. Da anni ormai, questo fondo di sostegno regionale cerca di andare incontro alle esigenze di inquilini e proprietari prevedendo un contributo da utilizzare per pagare le pigioni. Per accedere a questi fondi bisogna presentare domanda in Comune ed avere un contratto di affitto regolare, il contributo viene erogato in base al Isee, l'indicatore del reddito familiare. Il bando è sul sito del Comune.

Questi fondi non sono l'unica misura messa in atto; fino al 19 novembre è possibile anche aderire al progetto "Emergenza casa 9 bis" per il sostegno di nuclei familiari in situazione di temporanea emergenza abitativa a causa delle conseguenze della crisi economica in corso a seguito della pandemia dovuta al Covid-19.

«Purtroppo - spiega l'assessore al sociale Sandra Frossasco - l'emergenza dovuta alla pandemia ha accresciuto i problemi; alcune famiglie hanno perso il lavoro, altre hanno visto il proprio reddito diminuire a causa di riduzioni di orario o mancato rinnovo di contratti a termine. Con que-